

Deliberazione della Giunta Regionale 16 dicembre 2024, n. 19-524

Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti, di cui alla DCR n. 256-2458 del 16 gennaio 2018. "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030", di cui alla D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023. Approvazione delle disposizioni attuative, per gli anni 2025 e 2026, in materia di sicurezza stradale, con riferimento alle azioni



Seduta N° 34

Adunanza 16 DICEMBRE 2024

Il giorno 16 del mese di dicembre duemilaventiquattro alle ore 16:40 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la Reggia di Venaria Reale, Piazza della Repubblica 4 - Venaria Reale con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Gian Luca VIGNALE

DGR 19-524/2024/XII

OGGETTO:

Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti, di cui alla DCR n. 256-2458 del 16 gennaio 2018. "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030", di cui alla D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023. Approvazione delle disposizioni attuative, per gli anni 2025 e 2026, in materia di sicurezza stradale, con riferimento alle azioni immateriali. Importo complessivo massimo pari a € 378.200,00.

A relazione di: Gabusi

Premesso che:

il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), approvato con delibera del Consiglio regionale n. 256-2458 del 16 gennaio 2018, quale documento strategico che ragiona su un orizzonte temporale di lungo periodo, fissa le linee guida per lo sviluppo del settore e gli obiettivi da raggiungere al 2020, 2030 e 2050, e si attua attraverso i piani di settore che definiscono le politiche di medio termine funzionali al raggiungimento dei suoi obiettivi;

in sua attuazione, il "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030" (di seguito denominato Piano), approvato con delibera della Giunta regionale n. 6-7459 del 25 settembre 2023, delinea le azioni di medio termine funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti;

il Paragrafo 4.2 del suddetto Piano detta le direttive per l'attuazione e, in particolare, il Paragrafo 4.2.2 "La programmazione" dispone che:

- al punto [1], “La programmazione è triennale e definisce per il triennio di riferimento le azioni, i fabbisogni di spesa, l’ammontare delle risorse, coordinandoli con quelli di altri soggetti erogatori di finanziamenti, pubblici e privati. Annualmente si relaziona con gli stanziamenti a bilancio e si definiscono operativamente le azioni da finanziare e da attuare nella relativa annualità; può essere aggiornata per tenere conto di ulteriori risorse eventualmente disponibili. Nel programma le Azioni del PrMoP e PrLog vengono dettagliate in azioni programmatiche; il programma declina le azioni programmatiche in materiali e immateriali, e le spese in spese correnti e spese di investimento, e precisa in un quadro unitario le fonti finanziarie anche di diversa provenienza. La struttura competente al coordinamento delle attività di elaborazione del programma è individuata dal Direttore della Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica”;

- al punto [1.3], “La Giunta regionale, in attuazione della Lr n.1/2000, articolo 4 comma 3 quater) e nel rispetto delle disposizioni delle succitate Lr n. 4/1983 e Lr n. 44/2000, nonché in coerenza con le previsioni della L. n. 144/1999, approva il programma triennale per la viabilità e la sicurezza stradale. Il programma, che si sviluppa in coordinamento con il quadro aggiornato della programmazione nazionale, per quanto di interesse per il territorio regionale, e può essere aggiornato annualmente, dà attuazione alle Azioni del PrMoP e PrLog di seguito riportate:

Azione 2 - Riquilibrare e mettere in sicurezza la rete ciclabile nelle aree urbane ed extraurbane,
Azione 3 - Classificazione tecnico funzionale, valutazione del rischio e risoluzione delle criticità della rete stradale,
Azione 4 - Studiare la vulnerabilità e rafforzare la resilienza delle reti,
Azione 5 - Monitorare l’incidentalità stradale,
Azione 6 - Monitorare lo stato delle infrastrutture,
Azione 7 - Sviluppare campagne di sicurezza stradale in accompagnamento a iniziative e utenti specifici,
Azione 8 - Promuovere l’educazione permanente alla sicurezza stradale,
Azione 9 - Rafforzare l’azione sanitaria di sorveglianza e prevenzione degli incidenti stradali,
Azione 10 -11 Definire i fabbisogni professionali, sviluppare i percorsi formativi, qualificare i lavoratori per la sicurezza stradale,
Azione 12 - Migliorare la risposta all’emergenza e le cure sanitarie post-incidente,
Azione 14 - Completare e adeguare i corridoi stradali e migliorarne le connessioni,
Azione 36 - Migliorare il sistema delle fermate del trasporto pubblico locale su strada,
Azione 37 - Privilegiare i percorsi del trasporto pubblico di cui al PrMoP -PrLog,
Azione 83 - Definire i fabbisogni e sviluppare i percorsi formativi per qualificare i tecnici e progettisti nello street design.

Dato atto che, in attuazione di quanto disposto dal Paragrafo 4.2.2, punto [1], con D.D n. 2634/A1800/2024 del 10.12.2024 è stata individuata la struttura competente al coordinamento delle attività di elaborazione del Programma triennale della viabilità e della sicurezza stradale, come segue:

il Settore A1811B - Investimenti Trasporti e Infrastrutture quale struttura competente all’elaborazione della proposta di “Programma triennale della viabilità e sicurezza stradale – Parte Infrastruttura”, relativamente alle azioni materiali che costituiscono spesa di investimento;

il Settore A1823A - Interventi regionali per la logistica e i trasporti quale struttura competente all’elaborazione della proposta di “Programma triennale della viabilità e sicurezza stradale – Parte Gestione e Uomo”- relativamente alle azioni immateriali che costituiscono spesa corrente.

Ritenuto opportuno, al fine di assicurare la costanza dell'azione regionale nel perseguire la sicurezza stradale, in continuità alle iniziative regionali finora intraprese, dare avvio all'attuazione per gli anni 2025-2026 di una serie di azioni immateriali in materia di sicurezza stradale, per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- supporto agli enti locali nell'analisi degli aspetti utili alla corretta programmazione degli interventi in materia di messa in sicurezza della viabilità e di mobilità sostenibile, sia per gli ambiti extra-urbani che per quelli urbani, in particolare per i percorsi casa-scuola;
- aumento della consapevolezza e promozione dell'educazione nelle scuole sulle tematiche inerenti la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile;
- promozione di campagne di sensibilizzazione sulle tematiche della sicurezza stradale e sulla prevenzione dell'incidentalità stradale, sul rispetto delle regole della strada, con particolare riferimento ai recenti aggiornamenti al D. Lgs. 285/1992 (Codice della Strada);

Dato atto che, in esito all'analisi tecnica a tal fine condotta dal suddetto Settore "Interventi regionali per la logistica e i trasporti", tenuto conto che le relative attività verranno coordinate ed attuate da parte da quest'ultimo Settore, in collaborazione con gli altri Settori regionali competenti, e verranno recepite nell'ambito della Programmazione triennale della viabilità e della sicurezza stradale per il triennio 2025-2027 (coerentemente con il Paragrafo 4.2 del Piano, come sopra richiamato), la cui redazione si concluderà nel corso del 2025, sono stati definiti i criteri e le modalità di realizzazione degli interventi finalizzati all'implementazione delle seguenti iniziative:

- redazione di uno studio finalizzato alla programmazione di interventi per favorire la mobilità sicura e sostenibile nelle aree caratterizzate da mobilità sistematica, con il coinvolgimento degli enti locali di area vasta, in ambito prevalentemente extra-urbano, in attuazione all'Azione 3 "Classificazione tecnico funzionale, valutazione del rischio e risoluzione delle criticità della rete stradale" di cui al PrMoP-PrLog, dell'Azione 2 - Riquilibrare e mettere in sicurezza la rete ciclabile nelle aree urbane ed extraurbane, dell'Azione 36 - Migliorare il sistema delle fermate del trasporto pubblico locale su strada e dell'Azione 37 - Privilegiare i percorsi del trasporto pubblico, con un importo massimo stimato in € 170.800,00;
- realizzazione di campagne informative di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale e sulla prevenzione dell'incidentalità stradale, in attuazione all'Azione 7 "Sviluppare campagne di sicurezza stradale in accompagnamento a iniziative e utenti specifici", con un importo massimo stimato in € 36.600,00;
- supporto specialistico agli enti locali per la messa in sicurezza della viabilità urbana per i percorsi casa-scuola, con particolare riferimento alle zone scolastiche, e attività di formazione nelle scuole in materia di sicurezza stradale e mobilità sostenibile, con particolare riferimento al tema dei percorsi casa-scuola, in attuazione all'Azione 8 "Promuovere l'educazione permanente alla sicurezza stradale", con un importo massimo stimato in € 170.800,00.

Dato atto che il presente provvedimento trova copertura per l'importo complessivo massimo pari a € 242.170,00 nella Missione 10 - Programma 05, su capitolo n. 127223 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2025, e per un importo complessivo pari a € 136.030,00 nella Missione 10 - Programma 05, su capitolo n. 127223 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2026.

Visti:

- il D.P.G.R. 21 dicembre 2023, n. 11 Regolamento regionale recante "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18);

- la L.R. 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8631 del 27 marzo 2024 " Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;
- la L.R. 1° agosto 2024, n. 20, "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024- 2026";
- la D.G.R. n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";
- la L.R. 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 39-470 del 02 dicembre 2024. Attuazione della L.R. 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari a € 378.200,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Per quanto tutto sopra premesso, la Giunta regionale, unanime,
delibera

di disporre, in conformità al "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030", di cui alla D.G.R. n. 14-6571 del 6 marzo 2023 di attuazione al Piano Regionale Mobilità e Trasporti (PRMT) di cui alla D.C.R. n. 256-2458 del 16 gennaio 2018, di approvare, quali disposizioni di attuazione, per le annualità 2025 e 2026, in materia di sicurezza stradale, con riferimento alle azioni immateriali, i criteri e le modalità, riportati nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la realizzazione degli interventi finalizzati all'implementazione della seguenti iniziative:

- redazione di uno studio finalizzato alla programmazione di interventi per favorire la mobilità sicura e sostenibile nelle aree caratterizzate da mobilità sistematica, con il coinvolgimento degli enti locali di area vasta, in ambito prevalentemente extra-urbano, in attuazione all'Azione 3 "Classificazione tecnico funzionale, valutazione del rischio e risoluzione delle criticità della rete stradale" di cui al PrMoP-PrLog, dell'Azione 2 - Riquilibrare e mettere in sicurezza la rete ciclabile nelle aree urbane ed extraurbane, dell'Azione 36 - Migliorare il sistema delle fermate del trasporto pubblico locale su strada e dell'Azione 37 - Privilegiare i percorsi del trasporto pubblico, con un importo massimo stimato in € 170.800,00;
- realizzazione di campagne informative di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale e sulla prevenzione dell'incidentalità stradale, in attuazione all'Azione 7 "Sviluppare campagne di sicurezza stradale in accompagnamento a iniziative e utenti specifici", con un importo massimo stimato in € 36.600,00;
- supporto specialistico agli enti locali per la messa in sicurezza della viabilità urbana per i percorsi casa-scuola, con particolare riferimento alle zone scolastiche, e attività di formazione nelle scuole in materia di sicurezza stradale e mobilità sostenibile, con particolare riferimento al tema dei percorsi casa-scuola, in attuazione all'Azione 8 "Promuovere l'educazione permanente alla sicurezza stradale", con un importo massimo stimato in € 170.800,00.

che il presente provvedimento trova copertura per un importo complessivo pari ad € 242.170,00 nella Missione 10 - Programma 05, su capitolo n. 127223 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2025, e per un importo complessivo pari ad € 136.030,00 nella Missione 10 - Programma 05, su capitolo n. 127223 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità

2026;

di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore “Interventi regionali per la logistica e i trasporti”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;

che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Allegato

Criteria e le modalità per la realizzazione, nelle annualità 2025-2026, degli interventi finalizzati all'implementazione delle azioni immateriali in materia di sicurezza stradale, in attuazione al "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030", di cui alla D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023

PREMESSE

Il presente documento intende dettare disposizioni per mettere in atto azioni in materia di sicurezza stradale (azioni di tipo immateriale), per le annualità 2025 e 2026, in attuazione del "Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030", adottato dalla D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023.

INIZIATIVE PER IL 2025-2026 IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE - azioni immateriali

1) STUDIO FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI DI RISOLUZIONE DI CRITICITÀ DELLA RETE STRADALE E PER FAVORIRE LA MOBILITÀ SICURA E SOSTENIBILE NELLE AREE CARATTERIZZATE DA MOBILITÀ SISTEMATICA, IN AMBITO PREVALENTEMENTE EXTRA-URBANO

(in attuazione dell'Azione 3 - *Classificazione tecnico funzionale, valutazione del rischio e risoluzione delle criticità della rete stradale* di cui al PrMoP -PrLog in sinergia e coordinamento con l'Azione 2 - Riquilibrare e mettere in sicurezza la rete ciclabile nelle aree urbane ed extraurbane, l'Azione 36 - Migliorare il sistema delle fermate del trasporto pubblico locale su strada e l'Azione 37 - Privilegiare i percorsi del trasporto pubblico di cui al PrMoP -PrLog)

Si prevede la redazione di uno studio finalizzato a supportare la predisposizione di un programma regionale integrato per gli investimenti, in materia di viabilità, messa in sicurezza della rete stradale, ciclabilità e di intermodalità, con particolare riferimento alla viabilità provinciale, in ambito extra-urbano, con la definizione di priorità strategiche, definite attraverso un approccio partecipativo.

Lo studio dovrà comprendere una fase di raccolta e analisi dei dati esistenti, con particolare riferimento ai progetti strategici individuati da Città Metropolitana di Torino e province che dovranno essere esaminati non solo nel loro contesto locale, ma anche rispetto al loro valore strategico per l'intera Regione.

Lo studio dovrà comprendere altresì un'analisi dettagliata delle esigenze territoriali e dei bisogni di enti e stakeholders, al fine di garantire che il programma regionale rifletta le esigenze e priorità di tutti i soggetti coinvolti.

Lo studio si focalizzerà nel raccogliere e mettere a sistema le progettualità esistenti (integrandole) per assicurare che le diverse componenti di mobilità (rete stradale, ciclabilità, trasporto pubblico, nodi intermodali ecc..) dialoghino in ambiti territorialmente definiti, con particolare riferimento ad aree caratterizzate da elevata mobilità pendolare.

Il risultato dello studio dovrà essere un documento strategico che integrerà i progetti rilevanti in un quadro unitario, supportato da mappe e analisi dettagliate. Inoltre, dovrà comprendere la predisposizione di linee guida per supportare i diversi enti nell'iter decisionale, nella definizione di criteri, nella valutazione e selezione dei progetti prioritari.

La dotazione finanziaria è pari ad un massimo di € 170.800,00 da destinare per l'affidamento di servizi di consulenza tecnico-specialistica, a seguito di procedura di scelta del contraente conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023.

2) REALIZZAZIONE DI CAMPAGNE INFORMATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE SULLA SICUREZZA STRADALE E SULLA PREVENZIONE DELL'INCIDENTALITÀ STRADALE

(in attuazione dell'Azione 7 - Sviluppare campagne di sicurezza stradale in accompagnamento a iniziative e utenti specifici)

Obiettivo dell'iniziativa è la promozione del corretto comportamento alla guida da parte degli utenti delle strade, nonché delle soluzioni di mobilità sostenibile e condivisa, sempre più presenti in ambito urbano (in particolare bici e monopattini).

Per ridurre l'incidentalità è necessario accrescere la consapevolezza tra gli utenti della strada con una migliore conoscenza delle regole del traffico, unitamente ad una migliore educazione sensibilizzazione sul rispetto delle regole. La promozione della sicurezza stradale, anche a fronte delle nuove disposizioni del codice della strada, è anche tema fondamentale del *Piano regionale di prevenzione 2020-2025* (approvato con D.G.R. del 29 dicembre 2021, n. 16-4469) che intende promuovere una cultura della sicurezza fondata su una appropriata percezione del rischio.

La principale causa di morte tra i giovani tra i 15 e i 24 anni è proprio l'incidentalità stradale, causata principalmente dall'alta velocità, dalla distrazione, dall'assunzione di alcol o droghe, o dalla ricerca di visibilità sui social media per esibire comportamenti sfidanti e rischiosi.

Dopo i 65 anni di età è fisiologico un calo dei riflessi, quindi l'adozione di stili di guida prudenti rappresenta un importante fattore di protezione per sé stessi e per gli altri.

Nel mese di novembre 2024 sono stati pubblicati i dati degli incidenti stradali (fonte: ISTAT) relativi all'anno 2023, di cui al seguente link:

<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/finanza-programmazione-statistica/statistica/statistiche-incidenti-stradali-piemonte>

Tenuto conto che i dati del 2020 sono condizionati da una scarsa mobilità dovuta alle restrizioni della pandemia, sono stati presi in esame i dati a partire dal 2001 al 2023.

In sintesi, il numero di incidenti stradali nel suo complesso è stato in continuo calo, e le vittime della strada sono diminuite del 68,4% dal 2001 e del 26,1% dal 2022 al 2023 (valore 2020 e 2021 condizionato dalla ridotta mobilità causa Covid-19); nel 2023 sono stati registrati complessivamente 10.029 incidenti, con 178 morti e 13.918 feriti. Il tasso di mortalità stradale piemontese (morti sulla popolazione per 100.000 abitanti) è sotto la media nazionale, 4,2 rispetto al 5,2. Il maggior numero di incidenti in Piemonte si è verificato nelle strade urbane (72,2%), seguite dalle strade extra-urbane (21,2%) e dalle autostrade (6,5%). I decessi per incidente stradale si sono verificati prevalentemente nelle strade extra-urbane (51,7%) e nella sola città di Torino sono ben 2.428 gli incidenti con 46 morti e 3.381 feriti.

Le azioni di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale e sulla prevenzione dell'incidentalità stradale sono efficaci nel modificare i comportamenti di mobilità dei cittadini. La priorità è quella di accrescere la sensibilità sulla mobilità sostenibile con misure per trasformare i cittadini, a partire dagli studenti, in alleati capaci di indirizzare i comportamenti individuali e collettivi in direzioni più evolute, e funzionali al benessere della persona e della società.

L'attività divulgativa e di sensibilizzazione è rivolta alla collettività attraverso le seguenti azioni:

- produzione di un piano di comunicazione media digitale
- attività di comunicazione sul tema sicurezza stradale rivolto a utenti specifici, prevalentemente attraverso i social media

Per la realizzazione dell'iniziativa, si ritiene di destinare la somma di € 36.600,00 per l'affidamento di servizi di produzione prodotti multimediali e di comunicazione, a seguito di procedura di scelta del contraente conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023.

3) SUPPORTO SPECIALISTICO AGLI ENTI LOCALI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' URBANA PER I PERCORSI CASA-SCUOLA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ZONE SCOLASTICHE, E PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE NELLE SCUOLE IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

(in attuazione dell'Azione 8 - Promuovere l'educazione permanente alla sicurezza stradale – e dell'Azione 10-11 Definire i fabbisogni professionali, sviluppare i percorsi formativi, qualificare i lavoratori per la sicurezza stradale)

L'azione consiste, prevalentemente, nel supporto specialistico ai Comuni (privilegiando quelli soggetti ad infrazione per la qualità dell'aria) nelle attività di programmazione e progettazione inerenti la messa in sicurezza della viabilità urbana, con particolare riferimento ai percorsi casa-scuola.

L'attività intende promuovere una "mobilità attiva" nei percorsi casa-scuola attraverso le seguenti azioni:

- creazione di una rete di *governance* costituita tutti i principali portatori di interessi che possono contribuire a costruire insieme una cultura della sicurezza stradale: amministratori locali, tecnici e funzionari dei diversi settori (LLPP, Urbanistica, Polizia Locale, Istruzione, Ambiente), ASL, enti del terzo settore, mobility manager,
- mappatura ed analisi dei poli scolastici e delle criticità di accessibilità per costruire un'offerta educativa in relazione ai bisogni ed alle risorse delle diverse comunità territoriali,
- individuazione ed attivazione di specifici percorsi formativi in tema di mobilità sostenibile rivolti agli studenti ed ai docenti delle scuole di vario ordine e grado, finalizzati a insegnare ai bambini e ragazzi le fondamentali dinamiche del traffico, i principi di sicurezza e le competenze necessarie per muoversi con sicurezza sulle strade, sui percorsi casa-scuola e sulla mobilità a piedi e in bicicletta,
- definizione di un Programma di interventi volti a migliorare la permeabilità e l'accessibilità degli spazi per tutte le tipologie di utenti con la creazione di servizi e/o infrastrutture di mobilità collettiva e/o condivisa (interventi pedibus e bicibus, messa in sicurezza di percorsi pedonali e ciclabili, realizzazione di piste ciclabili e ciclovie, interventi di moderazione del traffico e zone 30, attrezzature per la sosta sicura delle biciclette, car pooling scolastico, arredo urbano, urbanismo tattico, open streets, slow streets e play streets).

Gli interventi infrastrutturali e/o di servizi che saranno individuati nell'ambito delle suddette attività, potranno essere attuati dai Comuni (privilegiando quelli soggetti ad infrazione per la qualità dell'aria) con la misura di cui al Bando Ambiti Urbani, finanziato a valere su fondo MASE e FESR.

I Comuni destinatari dell'iniziativa, nel limite delle risorse disponibili, saranno individuati a seguito di manifestazione di interesse. I criteri di selezione dovranno in via prioritaria tenere conto della rilevanza dei plessi scolastici che saranno interessati dall'iniziativa, misurata in termini di numero di studenti e docenti coinvolti.

La dotazione finanziaria è pari ad un massimo di € 170.800,00 da destinare per l'affidamento di servizi di consulenza tecnico-specialistica, a seguito di procedura di scelta del contraente conforme a quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dirigente pro-tempore del Settore "Interventi regionali per la logistica e i trasporti" della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.

I procedimenti per l'affidamento dei servizi legati agli interventi su descritti, da realizzarsi nell'arco del biennio 2025 e 2026, dovranno essere avviati e conclusi nell'anno 2025.

Per quanto riguarda l'individuazione degli ambiti urbani interessati all'attuazione dell'iniziativa di cui al punto 3), si procederà a seguito di manifestazione di interesse da parte dei 76 Comuni attualmente soggetti ad infrazione per la qualità dell'aria (soggetti alle limitazioni del traffico di cui alla D.G.R. del 6 agosto 2021, n. 26-3694), in risposta ad Avviso che verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nell'arco del primo trimestre del 2025.